



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"
Palermo**



Documento 15 Maggio
Liceo Economico Sociale
Classe 5U
A.S.2018/19



Coordinatore prof. Di Pace Pietro

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Blandano Pia

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Statale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo. Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore. Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale. Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland. Diminuita rispetto all'Ottocento è la consuetudine della residenza in questa zona a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico, anche se ultimamente si sta assistendo ad una rinascita. Negli anni, inoltre, si è assistito ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere, anche se in questi ultimissimi anni forte è la tendenza a rivalutare la zona. Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto Regina Margherita è frequentato da studenti prevalentemente di sesso femminile, molti provenienti dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi. A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011, l'Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo musicale e da alcuni anni il nostro Istituto vanta anche il Liceo Coreutico. La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di piazzetta SS. Salvatore e quelli delle succursali di via del Protonotaro, di piazzetta Guzzetta (liceo musicale a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini"), di via Principe di Belmonte (liceo coreutico) e nel plesso della scuola elementare Cascino. Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle

reali esigenze delle rispettive utenze.

In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni. Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei docenti della scuola primaria, dunque, l'Istituto Regina Margherita, come precedentemente detto, ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione dei corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l'accesso a tutti gli indirizzi universitari e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO ECONOMICO SOCIALE

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico sociale che fornisce allo studente competenze economico-sociale particolarmente avanzate negli studi afferenti alla scienze giuridico-economico-sociale (art.9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche ;
- ☐ comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- ☐ individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- ☐ sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali in dispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- ☐ utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- ☐ saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- ☐ avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Profilo in uscita

A conclusione della scuola superiore per tutti gli studenti liceali si presenta il problema delle scelte :l’università, il mondo del lavoro, obiettivi e motivazioni personali, la collocazione nel contesto sociale, nel futuro.....Il liceo economico-sociale consente di stabilire presto un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale in cui i futuri diplomati dovranno inserirsi. Il legame stretto tra le discipline e i fenomeni complessi della realtà fa nascere interesse per il proprio tempo, sviluppa la motivazione a comprenderlo e a esplorarlo criticamente utilizzando le conoscenze apprese. Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, e per questa ragione, una maggiore

consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell'uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive. Oltre a sviluppare quindi la capacità di orientarsi, l'indirizzo liceale economico-sociale fornisce per tempo i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili. Più in particolare il LES colma la carenza di cultura giuridico-economica diffusa nella nostra scuola e nella società, alla quale si rimedia più tardi, per esempio con gli studi Universitari, spesso attraverso un tecnicismo di ritorno che non dà ragione della complessità delle questioni economiche e della varietà degli strumenti necessari per comprenderle e tanto più per governarle. Gli studenti del liceo economico-sociale al termine dei loro studi potranno così scegliere se proseguire all'Università in ambiti molto diversi, vista la realtà delle discipline studiate. Oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali. In ogni caso i diplomati LES dovranno aver acquisito, come precisato dal profilo in uscita DPR89/2010, i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

Quadro orario di lezioni	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3

Lingua e cultura straniera (francese)	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da sedici allievi (undici maschi e cinque femmine) di cui uno in situazione DSA, con apposito PDP e una allieva con inserimento tardivo. Nel corso degli anni, soprattutto tra il secondo e il terzo anno, la propria composizione è in parte mutata a seguito di alcune bocciature e a qualche ritiro di alunni disinteressati allo studio; ma anche la componente docenti nelle discipline: inglese, matematica, italiano ha subito dei cambiamenti. Essa si presenta molto eterogenea per interesse, impegno, studio, partecipazione e crescita personale, è presente, inoltre, al suo interno un'articolazione in sotto-gruppi, che spesso non ha permesso la realizzazione di un clima sereno e produttivo tanto da causare un certo ritardo anche nello svolgimento dei programmi disciplinari.

Nel corso degli anni, la classe non ha mostrato un atteggiamento sempre corretto nei confronti dei docenti e tra gli stessi compagni e ciò non ha consentito di lavorare in

un'atmosfera serena improntata al dialogo ed allo spirito di collaborazione.

A questo forse ha contribuito anche la sostanziale discontinuità didattica in alcune discipline che ne ha rallentato lo sviluppo e la crescita.

Articolata risulta, quindi, la classe per quanto riguarda le abilità logico-espressive, gli stili cognitivi ed emotivi, le capacità di attenzione e di impegno e i risultati dello studio in termini di rendimento.

In generale si distinguono tre livelli: buono, discreto/ sufficiente, non pienamente sufficiente.

Il primo livello è quello raggiunto da un ristretto gruppo di alunni, che si sono distinti per la passione dimostrata nei confronti delle varie materie, per la cura dedicata alla preparazione che risulta completa ed organica, per la padronanza degli strumenti concettuali ed espressivi conseguita; il secondo livello è quello prevalente ed indica una soddisfacente regolarità nella partecipazione e nella preparazione, il progressivo adeguamento dei metodi di studio alle specifiche strutture disciplinari, l'impegno per migliorare le capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di esposizione; il terzo livello, infine, si riferisce ad un gruppo di alunni che non sempre costanti nella frequenza e nell'impegno, hanno colmato solo in parte le carenze rilevate nel corso dell'anno a causa anche della mancanza di uno studio autonomo e consapevole che ha rallentato i ritmi di apprendimento e di crescita culturale, dovuti ad un ascolto per lo più passivo, cui ha fatto seguito un atteggiamento intellettuale di tipo riproduttivo con incertezze e fragilità sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio troppo debolmente assimilati, che nella loro esposizione, in particolare nella forma scritta.

Particolare attenzione merita l'andamento educativo che ha visto registrare già nella valutazione di primo quadrimestre delle situazioni non rispettose delle regole che si sono poi evolute positivamente nel corso del secondo quadrimestre creando un clima di fiducia, di rispetto tra gli stessi alunni e nei confronti dei docenti.

FINALITA' ED OBIETTIVI

In linea con le finalità educative generali e specifiche del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale ed in risposta alle esigenze della classe, quali sono emerse dall'analisi iniziale della sua situazione psicologica, sociale e culturale, i docenti della VU hanno individuato gli obiettivi educativi e didattici in base ai quali orientare la propria azione formativa. Rinviano l'esplicitazione degli obiettivi specifici delle diverse discipline alle sezioni del Documento ad esse riservate, si indicano di seguito gli obiettivi del Liceo delle Scienze Umane e quelli trasversali del POF dell'Istituto stabiliti in sede di programmazione.

1. Obiettivi del Liceo delle Scienze Umane-LES

Conoscenze

1. i processi storici, filosofici e culturali che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII secolo ai primi decenni del XX secolo,
2. le tematiche scientifiche e le teorie matematiche studiate,
3. l'aspetto comunicativo e grammaticale della lingua straniera e i processi storico-culturali del mondo anglosassone,
4. le principali problematiche e procedure d'indagine dell'area educativo-didattica,
5. le più attuali prospettive maturate nell'ambito degli studi socio-psicopedagogici e giuridico-economici

Competenze

1. esporre i contenuti studiati con un linguaggio appropriato,
2. individuare i tratti principali del pensiero degli autori, delle tematiche e delle correnti oggetto di studio,
3. collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale,

4. utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento educativo,
5. compiere essenziali operazioni d'analisi,
6. compiere essenziali operazioni di sintesi.

Capacità

1. riferire tesi di autori e/o problematiche disciplinari attraverso modalità logico-espressive per lo più adeguate,
2. analizzare teorie e/o situazioni problematiche, individuandone i fondamentali elementi costitutivi,
3. documentare il proprio lavoro,
4. riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari limitatamente agli argomenti trattati.

OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di Classe, considerando le finalità specifiche del Liceo delle Scienze Umane, opzione economico- sociale , gli obiettivi trasversali e disciplinari e tenendo presente anche della realtà socio-culturale degli alunni, individua i livelli e/o obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- conoscenza degli elementi fondamentali delle singole discipline,
- utilizzo appropriato dei registri linguistici,
- comprensione dei nuclei tematici sviluppati durante l'anno scolastico.

2 Obiettivi trasversali

Obiettivi socio-affettivi

1. Valutare le proprie attitudini.
2. Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi.
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.

4. Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti.
5. Rispettare gli impegni assunti.
6. Maturare un sistema di valori civili e morali.

Obiettivi cognitivi

1. Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere).
2. Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
3. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.
4. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi.
5. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici.
6. Applicare correttamente regole e metodi.
7. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
8. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto.
9. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi.
10. Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

Metodi di insegnamento

- ❖ lezione frontale e lezione partecipata
- ❖ lavori individuali e di gruppo
- ❖ attività e lezioni teorico-pratiche
- ❖ lettura di testi
- ❖ approfondimenti con ricerche individuali e di gruppo

Strumenti e sussidi didattici

- ❖ libri di testo

- ❖ sussidi audiovisivi e multimediali
- ❖ riviste, giornali, materiale bibliografico e multimediale per le ricerche
- ❖ palestra

VERIFICA

I risultati dell'azione didattico-educativa sono stati controllati attraverso verifiche frequenti, tese a rilevare i livelli di apprendimenti raggiunti e i progressi compiuti dagli studenti e a valutare la validità degli obiettivi programmati, delle metodologie adottate e della programmazione nel suo insieme. Ciò ha permesso di effettuare i necessari interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento *in itinere* di abilità e conoscenze di base.

I momenti di verifica sono stati costituiti da :

1. colloqui aperti a tutta la classe,
2. colloqui individuali,
3. lavori di approfondimento singoli e/o di gruppo,
4. test a risposta singola e a risposta multipla,
5. prove disciplinari scritte,
6. prove pluridisciplinari.

Il Consiglio di Classe ha effettuato nel secondo quadrimestre:

- due simulazioni di prima prova
- due simulazioni di seconda prova

VALUTAZIONE

La valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi prefissati e del profitto monitorato dalle verifiche ma anche del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione e di eventuali problematiche personali o di

famiglia. Sono stati valutati i ritmi di apprendimento, il metodo di studio acquisito e l'autonomia raggiunta.

Pertanto il C. di C. ha adottato i seguenti criteri di valutazione:

- Valutazione livelli di partenza;
- Valutazione raggiungimento degli obiettivi prefissati e della soglia minima di accettabilità;
- Conoscenze e competenze acquisite in ogni singola disciplina;
- Progressi in itinere;
- Valutazione di conoscenze, competenze e abilità previste dagli indicatori specifici disciplinari;

Per la prova scritta sono state valutate soprattutto:

- la coesione formale;
- la correttezza e completezza formale;
- la rielaborazione dei contenuti.

Per la prova orale sono stati valutati soprattutto;

- la coesione e organicità del discorso
- la correttezza e completezza dei contenuti

VERIFICA

I risultati dell'azione didattico-educativa sono stati controllati attraverso verifiche frequenti, tese a rilevare i livelli di apprendimenti raggiunti e i progressi compiuti dagli studenti e a valutare la validità degli obiettivi programmati, delle metodologie adottate e della programmazione nel suo insieme. Ciò ha permesso di effettuare i necessari interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento *in itinere* di

abilità e conoscenze di base.

I momenti di verifica sono stati costituiti da :

1. colloqui aperti a tutta la classe,
2. colloqui individuali,
3. lavori di approfondimento singoli e/o di gruppo,
4. test a risposta singola e a risposta multipla,
5. prove disciplinari scritte.

Il Consiglio di Classe ha effettuato nel secondo quadrimestre:

- due simulazioni di prima prova secondo le direttive ministeriali nei mesi di Febbraio 19-02-2019 e Marzo 26-03-2019
- due simulazioni di seconda prova secondo le direttive ministeriali nei mesi di Febbraio 28-02-2019 e 02 Aprile 2019
- Le simulate sono state valutate utilizzando le griglie a livello Nazionale, allegate al presente documento.
- Tipologia di prove: prova scritta di Italiano
- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- Tipologia di prova: prova scritta di Scienze Umane

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 3 Maggio 2019

VALUTAZIONE

La valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi

prefissati e del profitto monitorato dalle verifiche ma anche del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione e di eventuali problematiche personali o di famiglia. Sono stati valutati i ritmi di apprendimento, il metodo di studio acquisito e l'autonomia raggiunta.

Pertanto il C. di C. ha adottato i seguenti criteri di valutazione:

- Valutazione livelli di partenza;
- Valutazione raggiungimento degli obiettivi prefissati e della soglia minima di accettabilità;
- Conoscenze e competenze acquisite in ogni singola disciplina;
- Progressi in itinere;
- Valutazione di conoscenze, competenze e abilità previste dagli indicatori specifici disciplinari;

Per la prova scritta sono state valutate soprattutto:

- la coesione formale;
- la correttezza e completezza formale;
- la rielaborazione dei contenuti.

Per la prova orale sono stati valutati soprattutto;

- la coesione e organicità del discorso
- la correttezza e completezza dei contenuti
- l'uso di elementi fondamentali del linguaggio specifico di ogni disciplina.

Per la traduzione della valutazione in voto il Consiglio di Classe ha adottato la tassonomia prevista dal P.T.O.F. e da ciò che prevede la normativa sull'Esame di Stato.

Il percorso su evidenziato si è reso necessario nei mesi iniziali dell'anno scolastico; dal mese di Marzo, fino alla conclusione del II quadrimestre, ci si è attenuti, per la correzione degli elaborati, alle griglie di valutazione ministeriali.

Composizione del Consiglio di classe 5 U

DOCENTE	DISCIPLINA	
CALDERONE ROSALIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Storia	
CAMMALLERI FORTUNATA	MATEMATICA E FISICA	
CUTRONA ORNELLA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	
DI PACE PIETRO	DIRITTO ED ECONOMIA	
GILETTO ROSALIA RITA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
LANZILAO MIRELLA	SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	
LAZZARA VITO	RELIGIONE CATTOLICA IRC	
LOMBARDO MICHELE	STORIA DELL'ARTE - TUTOR ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
POLITI LIVIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE	

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Religione	Lazzara Vito	Lazzara Vito	Lazzara Vito
Materia Alternativa			
Italiano	Tomasino Simona	De Guardì Giuseppa	Calderone Rosalia
Storia	Di Girolamo AnnaMaria	De Guardì Giuseppa	Calderone Rosalia
Filosofia	Lanzilao Mirella	Lanzilao Mirella	Lanzilao Mirella
Inglese	Ciziceno Nicolina	Orioli Carla	Cutrona Ornella
Francese	Politi Livia	Politi Livia	Politi Livia
Diritto-Economia	Di Pace Pietro	Di Pace Pietro	Di Pace Pietro
Matematica E Fisica	Picciuca Rosaria	Picciuca Rosaria	Cammalleri Fortunata
Storia Dell'arte	Scalia Giuseppe	Lombardo Michele	Lombardo Michele
Sc. Motorie E Sport.	Golesano Dario	Golesano Dario	Golesano Dario

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI

Media	6	da 6,01 a 7	da 7,01 a 8	da 8,01 a 9,00	da 9,01 a 10
Credito	3-4	4-5	5-6	6-7	7-8
Profitto	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Assiduità nella frequenza <25%	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Interesse e impegno	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
IRC e A.A.	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Attività complementari ed integrative	1	1	1	1	1
Crediti formativi	1	1	1	1	1

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno è stata attribuita la fascia di oscillazione più bassa, a meno di deroghe debitamente motivate

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti nel 3° e 4° anno

Il profitto, l'assiduità nella frequenza, l'interesse, l'impegno ($0,20+0,20+0,20=0,60$) o una delle singole voci e l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative ($0,20+0,40=0,60$) hanno consentito l'attribuzione di un punto di credito e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo

debitamente documentati hanno consentito l'attribuzione di un punto e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. Per attività complementari ed integrative si intendono la partecipazione a progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto. I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all'istituzione scolastica.

Nuovo attribuzione credito scolastico Anno Scolastico 2018/19

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

Vigente al: 1-12-2018

Allegato A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio (2 o 3 materie) nello scrutinio di giugno verrà attribuita la fascia di oscillazione più bassa del credito. Nel caso di sospensione in una sola disciplina ed in presenza di una valutazione più che sufficiente a settembre, potranno essere applicati i criteri stabiliti a giugno.

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
VOTO	Descrittori
10	1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto

	3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe >= 5) nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero . di note sul registro di classe >=8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici	1-3	

lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	(figure retoriche, metrica, linguaggio ...)		
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi,	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e	10	

	rigorosa		
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrase	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrase coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrase opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrase funzionale	10	
Sviluppo ordinato e	Esposizione confusa e incoerente	2-6	

lineare dell'esposizione	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite	6 -7	Buono/Ottimo	7
	Complete e abbastanza precise	5	Discreto	
	Essenziali e nel complesso corrette	4	Sufficiente	
	Parziali e imprecise	3	Mediocre	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa	5	Ottimo	5
	Adeguate e pertinente	4	Discreto / Buono	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Nulla o gravemente lacunosa	1	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente, completa e articolata	4	Buono/Ottimo	4
	Adeguate e pertinente	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica	2	Mediocre	
	Parziale e scorretta	1	Insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici	4	Buono/Ottimo	4
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	Discreto	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	Sufficiente	
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	Mediocre	
	Confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	Insufficiente	
Punteggio totale	_____ / 20			

PRESIDENTE _____

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 03 Maggio 2019

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio
(D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)

Testi, documenti, esperienze, progetti, grafici e simboli	Consegna	Discipline coinvolte
Argomenti tratti dalla programmazione individuale con particolare propensione ai collegamenti interdisciplinari	Analisi del testo, periodo storico, collegamenti interdisciplinari, pensiero critico del candidato	Tutte le discipline che vengono opportunamente individuate dai candidati

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione e collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e	

	lacunosa			potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE					

Traguardi di competenza Comuni a tutti i licei Pecup	Traguardi specifici indirizzo Les
• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali	LICEO ECONOMICO SOCIALE “Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico sociale che fornisce allo studente competenze economico-sociali particolarmente avanzate negli studi afferenti alla scienze giuridico-economico-sociali (art.9 comma 2) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: ☐ conoscere i significati, i metodi e le categorie

della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche ; ☐ comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di l'uomo dispone(fisiche,temporali,territoriali,finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; ☐ individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali ☐ sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici,i fenomeni economici e sociali in dispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; ☐ utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali,nazionali,locali e personali; ☐ saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; ☐ avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
--	---

Attività scolastiche ed extra

La classe nel corso del triennio ha partecipato a pochissime attività, sono da menzionare : il cineforum, rappresentazioni teatrali, convegni, seminari, visite sul territorio, l'orientamento Universitario presso il Cot di Palermo.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO		DISCIPLINE IMPLICATE
TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	La Globalizzazione	Storia-Matematica-Diritto-Economia Scienze Umane-Francese-Inglese
	La Multiculturalità	Scienze Umane-Diritto-Economia Inglese-Francese-Matematica-Italiano
	Condizione dell'uomo e sua precarietà	Italiano-Storia-Scienze Umane -Diritto Filosofia-Inglese

		.
ESPERIENZE	USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, PROJECT WORKS, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI Etc.	Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola-attività di cineforum-visite guidate- mostre

Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2016/17: "Legalità e beni culturali per una cittadinanza attiva" A.S. 2017/18: "La città possibile: esperienze di cittadinanza attiva per lo sviluppo sociale, economico e ambientale di Palermo" A.S. 2018/19: Percorso di Orientamento in uscita (Circ. 352 del 25.01.2019) <u>N.B.: la classe non ha effettuato le 10 ore previste di Cittadinanza e Costituzione poiché la materia è già compresa nell'insegnamento curricolare.</u>	Centro Pio La Torre, Palermo Unesco, sede di Palermo Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes, Roma A.M.A.T. Palermo Università degli Studi di Palermo	I progetti, in coerenza con l'indirizzo di studio, sono stati pensati per approfondire i temi della legalità e della cittadinanza, il valore delle regole sociali e degli strumenti educativi quale deterrente delle mafie. Si è sollecitata una riflessione critica sulla città contemporanea, attraverso un percorso che promuovesse il dialogo e la cooperazione, la partecipazione e l'impegno civile, con la possibilità di accedere a luoghi e situazioni di formazione diversi da quelli tradizionali ed istituzionali. Orientamento presso il COT e simulazione test di ingresso universitari. Cittadinanza e Costituzione con i Docenti curricolari.	Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguate il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Sapersi gestire autonomamente, in un contesto di lavoro o di studio, soggetto a cambiamenti. Capacità di far emergere le abilità e le competenze possedute. Consapevolezza delle proprie aree di interessi. Capacità di individuare la propria scelta formativa e professionale. Acquisire consapevolezza di cittadinanza attiva. Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali. Sviluppare sensibilità alla cittadinanza globale. Promuovere la democrazia partecipativa. Sviluppare una cultura della legalità. Acquisire gli strumenti per essere cittadini consapevoli.	Gli studenti hanno percepito i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi, ed hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: CALDERONE ROSALIA

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	Lo studente ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • E' consapevole del metodo utilizzato nell'ambito della disciplina ed è in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essa raggiunti.
CONTENUTI	L'età postunitaria Il Naturalismo francese Gli scrittori italiani nell'età del Verismo Giovanni Verga Il Decadentismo Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli Il primo Novecento La stagione delle avanguardie I futuristi Italo Svevo Luigi Pirandello Il periodo tra le due guerre Giuseppe Ungaretti Dante Alighieri "La Divina Commedia" – Paradiso- Canti I - III
STRATEGIE	Dialogo didattico Cooperative learning Problem solving

VERIFICHE	Verifiche di tipo “formativo” sia orali sia scritte al termine di ogni unità didattica o di un gruppo di unità didattiche Verifiche di tipo “sommativo” sia orali sia scritte al termine di un ciclo di argomenti particolarmente significativo (modulo).
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Lettura dei seguenti brani antologici: G. Verga • Da “Vita dei campi” <i>Rosso Malpelo</i> – “<i>Fantasticheria</i>” • Da “Novelle rustiche” “<i>La roba</i>” • Da “<i>I Malavoglia</i>” Prefazione; cap. I (passi scelti); cap. XV (passi scelti) • Da “<i>Mastro - don Gesulado</i>”: cap. V (passi scelti) • Approfondimento “La religione della famiglia in Verga”: le posizioni di Russo e Luperini G. D’Annunzio • Da “<i>Il piacere</i>” libro I, cap. 2 (passi scelti) • Dal “Poema paradisiaco”: “<i>Consolazione</i>” G. Pascoli Da “<i>Il fanciullino</i>” (passi scelti) Da “<i>Myricae</i>”: “<i>Lavandare</i>”; “<i>X Agosto</i>” Dai “<i>Canti di Castelvecchio</i>”: “<i>Il gelsomino notturno</i>” F. T. Marinetti “<i>IL primo manifesto del Futurismo</i>” I. Svevo Da “<i>Una vita</i>” cap. VIII (passi scelti) Da “<i>Senilità</i>” cap. I (passi scelti) Da “La coscienza di Zeno” “<i>La morte di mio padre</i>” (passi scelti) Approfondimento: “La donna in Svevo: la moglie, l’amante, la donna ideale” L. Pirandello Da “<i>L’umorismo</i>” parte II, cap. 2 (passi scelti) Da “Novelle per un anno”: “<i>Il treno ha fischiato</i>” Da “<i>Il fu Mattia Pascal</i>” la conclusione del romanzo (cap. XVIII) Da “<i>Così è se vi pare</i>”: atto III, scene 7° e 9°

	G. Ungaretti Da "L'allegria": <i>San Martino del Carso</i>"; <i>"Mattina"</i> Da "Sentimento del tempo": <i>"La madre"</i> D. Alighieri <i>Divina Commedia, Paradiso, canti I e VI</i>
LIBRO DI TESTO	R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese "Le parole, le cose" volume III a, Naturalismo, Simbolismo e avanguardie. Volume III b, Modernità e contemporaneità

Disciplina Storia Docente Calderone Rosalia	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	Lo studente ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • E' consapevole del metodo utilizzato nell'ambito della disciplina ed è in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essa raggiunti.
CONTENUTI	-L'età giolittiana -La prima Guerra mondiale - La rivoluzione d'Ottobre e la formazione dell'Unione Sovietica -La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia -La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich -Il mondo tra le due guerre. la "grande crisi" e i primi anni Trenta -Il mondo verso la seconda Guerra mondiale -La seconda guerra mondiale
STRATEGIE	Dialogo didattico Cooperative learning Problem solving

VERIFICHE	Verifiche di tipo “formativo” al termine di ogni unità didattica o di un gruppo di unità didattiche Verifiche di tipo “sommativo” al termine di un ciclo di argomenti particolarmente significativo (modulo).
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Lettura dei seguenti brani di approfondimento: F. D. Roosevelt “<i>Discorso di insediamento alla presidenza</i>”, 4 marzo 1933 (passi scelti) Approfondimento: Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana Approfondimento: Le bonifiche dell'Italia fascista Approfondimento: Le leggi di Norimberga, 15 settembre 1935
LIBRO DI TESTO	M. Fossati – G. Luppi – E. Zanette “Senso storico”, vol. 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo

Disciplina Filosofia
DOCENTE: Mirella Ianzilao

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	Gli alunni sanno nel complesso Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi(l' ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici,il rapporto della filosofia e le altre forme del sapere) Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede Porre in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia Esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace Individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline
CONTENUTI	I.Kant: “ Critica della ragion pura” G.W.F.Hegel: le tesi di fondo del sistema, la dialettica A.Schopenhauer K. Marx F.W.Nietzsche S.Freud

STRATEGIE	Lezione frontale Problematizzazione delle tematiche Sollecitazione del gruppo classe alla discussione ed al confronto
VERIFICHE	Colloqui Verifiche orali
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, lettura dei seguenti brani antologici: A.Schopenhauer: il mondo come volontà("Il mondo come volontà e rappresentazione",pp 137-138) La vita umana tra dolore e noia("Il mondo come volontà e rappresentazione", pp 234-235.253) La liberazione dal dolore: l'ascesi("Il mondo come volontà e rappresentazione",pp 422-424) K.Marx: l'alienazione("Manoscritti economico-filosofici") Struttura e sovrastruttura("Per la critica dell'economia politica") F.W.Nietzsche: apollineo e dionisiaco("La nascita della tragedia") Il superuomo e la fedeltà alla terra("Così parlò Zarathustra") Scienza e verità("La gaia scienza") S. Freud: l'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo("Introduzione alla psicoanalisi") Dalla mente alla società("Il disagio della civiltà")
LIBRO DI TESTO	N.Abbagnano,G.Fornero "Percorsi di storia della filosofia" storia e temi, vol 2°-vol 3°. Paravia

disciplina: Scienze Umane
DOCENTE: Mirella Lanzilao

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	Gli alunni sanno nel complesso: Utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina Porre in relazione i nodi concettuali essenziali degli argomenti di Scienze Umane Effettuare collegamenti e relazioni tra le Scienze Umane e gli aspetti importanti della vita quotidiana Esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace Indicare connessioni tra temi studiati e le discipline afferenti
CONTENUTI	Religione e secolarizzazione Politica: dallo stato assoluto al welfare state La Globalizzazione Le trasformazioni del mondo del lavoro La società multiculturale La ricerca sociologica
STRATEGIE	Lezione frontale Problematizzazione delle tematiche Sollecitazione del gruppo classe alla discussione ed al confronto
VERIFICHE	Colloqui Elaborati scritti

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, lettura dei seguenti brani antologici: G. Sartori: lezioni di democrazia(G. Sartori “La democrazia in trenta lezioni”, Mondadori,pp 36-39 Z. Bauman: la perdita della sicurezza(Z. Bauman “La solitudine del cittadino globale”, Feltrinelli pp 23-26) Lo Statuto dei lavoratori: jobs act, articolo 18 L. Gallino: il rischio della precarietà(C. Ocone” Le trappole della flessibilità”. Gallino “ L’ecnomia schiaccia la politica”, Il Mattino,27 agosto 2006 A. Sen: il multiculturalismo è una trappola? (A. Sen “Confusione illiberale”, Il Corriere della sera, 23 agosto 2006)
LIBRO DI TESTO	E. Clemente, R. Danieli “Orizzonte Scienze Umane” per il LES, Paravia

MATEMATICA
DOCENTE: FORTUNATA CAMMALLERI

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	- Sa esprimersi in modo chiaro e rigoroso. - Sa analizzare i dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e relazioni tra essi. - Utilizza correttamente il linguaggio matematico. - Utilizza in modo appropriato e consapevole le tecniche e le procedure apprese. - Sa risolvere equazioni algebriche di primo e secondo grado. - Sa risolvere disequazioni algebriche di primo e secondo grado. - Sa riconoscere il dominio, la positività e le intersezioni con gli assi. - Sa riconoscere se una funzione è pari o dispari. - Sa eseguire operazioni sui limiti sia finiti che infiniti e sa rappresentare nel grafico i valori ottenuti. -Sa riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione. - Sa applicare le tecniche per il calcolo della derivata prima di una funzione. - Sa studiare una funzione e tracciarne il suo grafico.
CONTENUTI	<i>Equazioni di primo e secondo grado</i> Equazioni intere e fratte. Disequazioni di primo e secondo grado Disequazione in una incognita - risoluzione grafica di una disequazione- disequazioni di secondo grado- disequazioni fratte di primo e secondo grado -intervalli nell'insieme dei numeri reali- rappresentare la soluzione di una disequazione in intervalli. Funzioni numeriche reali Definizione intorno di un punto- intorno di meno infinito e di più infinito- concetto di relazione con i diagrammi a frecce- concetto di funzione con il

	diagramma a frecce- dominio e codominio di una funzione –il concetto funzione suriettiva, iniettiva e biiettiva con diagrammi a frecce- alcuni esempi grafici di funzioni iniettive e suriettive- calcolo del dominio di una funzione polinomiale– calcolo del dominio di una funzione razionale fratta –rappresentare il dominio delle funzioni con gli intervalli- rappresentare il dominio nel piano cartesiano – funzioni pari e dispari – studio del segno di una funzione polinomiale- studio del segno di una funzione razionale fratta – intersezione della funzione con gli assi cartesiani -il concetto di funzione crescente e decrescente in senso stretto con i grafici. <i>Limiti, continuità e discontinuità di una funzione</i> <i>Concetto di limite spiegato con i grafici – enunciato teorema unicità del limite- concetto di limite da destra o da sinistra con i grafici - calcolo del limite da destra e da sinistra- operazioni sui limiti: somma, prodotto e quoziente - forme indeterminate($\infty - \infty$; ∞/∞; $0/0$) - il concetto di continuità in un punto a livello grafico- definizione di continuità – calcolo punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda e terza specie – ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui - grafico approssimato di una funzione.</i> <i>Derivate delle funzioni di una variabile</i> Il concetto di derivata a livello grafico- calcolo derivate: funzioni costanti, funzione potenza- algebra delle derivate(derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente) -studio della crescita e decrescenza con il segno della derivata prima -ricerca di massimi, minimi relativi e flessi orizzontali con il segno della derivata prima. Studio delle funzioni razionali e loro rappresentazione grafica.
STRATEGIE	- lezioni frontali - studio guidato in classe - correzione esercizi svolti a casa, volti al consolidamento delle conoscenze - recupero in itinere - esercitazioni guidate

	- cooperative learning -invio di video lezioni con WeSchool.
VERIFICHE	Strumenti per la verifica formativa, in itinere sono stati: le esercitazioni in svolte in classe, la correzione dei compiti assegnati per casa o delle prove svolte in classe, e, ovviamente, interrogazioni formali, colloqui aperti all'interno del gruppo classe. Strumenti per la verifica sommativa, finale sono stati : colloqui individuali e/o questionari a risposta aperta per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari o la tradizionale verifica scritta.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Proprietà delle potenze (appunti forniti dal docente) Equazioni di primo e secondo grado (appunti forniti dal docente) Disequazioni di primo e secondo grado (appunti forniti dal docente) Sistemi di disequazioni e disequazioni fratte (appunti forniti dal docente) Il concetto di relazione e di funzione con i diagrammi a frecce. (appunti forniti dal docente) Libro di testo –video lezioni ed esercizi inviati sulla piattaforma elearning WeSchool
LIBRO DI TESTO	AUTORE: Leonardo Sasso TITOLO: LA matematica a colori edizione azzurra per il quinto anno Casa editrice Petrini DeA scuola

Fisica
DOCENTE Fortunata Cammalleri

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	- Sa applicare la notazione scientifica. -sa scrivere correttamente il risultato di una misura. -Sa ricavare il valore di una grandezza fisica . -Sa trasformare una grandezza in riferimento al Sistema Internazionale. -Sa operare con i vettori. - sa risolvere semplici problemi sulla forza di interazione tra cariche elettriche. - Individua analogie e differenze fra forza elettrica e forza gravitazionale. - sa ricavare il campo elettrico di una carica puntiforme. -sa ricavare l'energia potenziale elettrica - sa ricavare l'energia potenziale elettrica di un sistema di cariche - sa risolvere semplici problemi sul calcolo della capacità di un condensatore. -sa risolvere semplici problemi sul calcolo dell'intensità di corrente elettrica. -sa risolvere semplici problemi sulla prima e seconda legge di Ohm.
CONTENUTI	Le grandezze e la misura Le grandezze fisiche fondamentali e le loro unità di misura. La notazione scientifica. I vettori. Fenomeni elettrostatici Studio dei fenomeni di elettrizzazione: elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione –i conduttori e gli isolanti- la polarizzazione dei dielettrici- legge di Coulomb – la costante dielettrica relativa- la distribuzione di carica nei conduttori- Campi elettrici Concetto di campo elettrico – vettore campo elettrico – calcolo del campo elettrico generato da una carica puntiforme – analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale- le linee del campo elettrico: di una carica puntiforme e di due cariche puntiformi - l'energia potenziale elettrica- energia potenziale di un sistema di cariche- la differenza di potenziale elettrico- condensatore piano- semplici esercizi sul calcolo della capacità di un condensatore.

	Le leggi di Ohm La corrente elettrica : verso e intensità – corrente continua- il generatore di tensione- rappresentare un circuito elettrico elementare- la prima legge di Ohm- definizione di resistenza elettrica- semplici esercizi sulla prima legge di Ohm- effetto joule-legge di joule- seconda legge di Ohm- semplici esercizi sulla seconda legge di Ohm.
STRATEGIE	-lezioni frontali - lezione articolata con interventi - correzione esercizi svolti a casa, volti al consolidamento delle conoscenze - recupero in itinere - esercitazioni guidate - cooperative learning -invio di video lezioni con WeSchool.
VERIFICHE	Strumenti per la verifica sono stati: colloqui individuali o di gruppo, questionari a risposta aperta per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari o la tradizionale verifica orale.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Il Sistema Internazionale , la notazione scientifica .Testo Fisica Storia realtà e modelli(secondo biennio). I vettori la loro rappresentazione nel piano cartesiano. Calcolo delle componenti di un vettore e il modulo di un vettore (Appunti). Proporzionalità diretta e inversa (Appunti). Calcolo Energia Potenziale di un Sistema di Cariche. Testo Le traiettorie della Fisica Libro di testo –video lezioni ed esercizi inviati sulla piattaforma elearning WeSchool
LIBRO DI TESTO	AUTORI: Sergio Fabbri, Mara Masini TITOLO: FISICA Storia Realtà Modelli - corso di Fisica per il quinto anno dei licei - Casa editrice SEI

DISCIPLINA LINGUA E CULTURA STRANIERA- INGLESE DOCENTE PROF. SSA ORNELLA CUTRONA	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	• Strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B1/B2 <i>CEFR</i>. • Uso della L2 nell'ambito di specifici contenuti disciplinari. • <i>Spoken interaction</i> • Produzione di testi scritti, sulla base di argomentazioni e/o <i>topics</i> inerenti i contenuti disciplinari specifici e di carattere culturale. • Analisi/commento dei testi letterari affrontati • Capacità di strutturare collegamenti interdisciplinari.
CONTENUTI	1. The Age of Revolutions • The Industrial Revolution • The Gothic Novel: Mary Shelley- <i>Frankenstein</i> • Early Victorian Novel: Jane Austen • Romanticism; 1. W. Wordsworth 2. <i>The Lyrical Ballads</i> 2. Society and Social Reformation • Society and Culture during the Victorian Age • The Victorian Novel • C. Dickens 3. Aestheticism • The New Aesthetic Theories • Late Victorian Novel: R. L. Stevenson, O. Wilde.

	4. The XX Century and the Modern Novel • World War I and The Age of Anxiety. • The Modern Novel: V. Woolf <u>5. Social Institutions</u> • Globalisation • A Sustainable Development • Multiculturalism • Immigration • The European Union • The U.N.
STRATEGIE	• <i>Humanistic Approach</i> • Lezione frontale • Mappe concettuali • Schemi riassuntivi • Analisi testuale guidata dalla docente • Costante sollecitazione volta a formulare collegamenti con altre discipline, nella prospettiva di attuare percorsi pluridisciplinari, legati allo specifico indirizzo di studi. • Riflessione linguistica, sulla base della comparazione tra i costrutti morfo-sintattici tipici delle L1 e L2. • Frequente uso di materiale autentico soprattutto per quanto concerne le <i>Input Skills- Reading e Listening</i>. • Promozione delle <i>Output Skills-Speaking e Writing</i>, sulla base delle tecniche didattiche tipiche dello <i>Humanistic Approach</i>, in particolare <i>Baby Steps technique</i>, al fine di rendere la produzione sia in forma orale, che in forma scritta, spontanea e naturale.

VERIFICHE	• <i>Spoken Interaction</i> • Verifica orale • Verifica scritta (Open Questions/Multiple Choice Questions/Reading Comprehension)
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo • Fotocopie fornite dalla docente • Dispositivi informatoci TESTI: • <u>C. Dickens: <i>Hard Times</i>- TX Coketown, p. 88.</u> • <u>O. Wilde; <i>The Picture of Dorian Gray</i> –TX I Would give my Soul for that,p.p. 104-105.</u> • <u>V. Woolf; <i>Mrs. Dalloway</i>- TX This Moment of June, p. 116-117.</u>
LIBRO DI TESTO	I. Piccioli, <i>Ways of the World</i> , Editrice San Marco

Lingua e civiltà straniera francese
Prof. Livia Politi

Gli alunni sanno comunicare in modo semplice in lingua, rispondono in modo adeguato sugli argomenti studiati, sui contenuti e sulle caratteristiche di un testo. Conoscono le principali caratteristiche e le linee fondamentali della storia e delle tradizioni. Hanno partecipato in maniera sufficiente al dialogo educativo.

**La France dans le monde
La République en détail- Les principes de la République
Les mots- clés de l'économie. Le travail-la croissance-le chômage- la délocalisation- le développement
Comment rédiger un CV- la lettre de candidature
La mondialisation
L'économie verte
L'immigration
Le XIX siècle
Victor Hugo
Charles Baudelaire
Emile Zola**

Lezioni frontali, letture e analisi di testi di varia natura – dialoghi in classe – questionari sui testi

Interrogazioni individuali e collettive- lettura dei testi e questionari. Si sono valutati i progressi, l'attenzione e la partecipazione alle attività proposte

**Libro di testo – fotocopie – brani antologici- poesie- quadri di artisti
ADOTTATI**

**TESTO: Le nouveau Profession Reporter
Civilisation, territoire, économie ,littérature
Autori: I Melo Faggiano M. Pelon**

Editore: Minerva scuola

DISCIPLINA Docente	Diritto-Economia Di Pace Pietro
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	Acquisire la consapevolezza di essere cittadini con diritti e doveri. -Essere in grado di individuare le diverse forme di stato e di governo – Prendere coscienza dei principi fondamentali cui si ispira il nostro Stato. -Conoscere il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali -Trasferire le conoscenze teoriche in situazioni Concrete. - Esprimere riflessioni personali sui fatti giuridici ed economici e sapere formulare e giudizi critici. -Sapere ascoltare e dialogare.
CONTENUTI -	Forme di Stato e di Governo -Le vicende costituzionali dello Stato Italiano -L'ordinamento dello Stato:Parlamento-Governo-Presidente della Repubblica-Magistratura- La Corte Costituzionale - Il - La Globalizzazione-Il ruolo dello Stato nella economia-L'Unione europea e il suo processo di integrazione-Il diritto internazionale e la posizione degli stranieri

STRATEGIE	- Lezione frontale -Discussioni guidate - Problem-solving -
VERIFICHE	-Colloqui individuali e di gruppo - Prove strutturate -Frase a completamento - Elaborati scritti
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Riviste-giornali –codice –costituzione- documenti- dispense
LIBRO DI TESTO	Paolo Ronchetti-Diritto ed economia politica -C.E. Zanichelli

DISCIPLINA: Storia dell'Arte
DOCENTE: Michele Lombardo

**CONOSCENZE
COMPETENZE E CA-
PACITA' ACQUISITE**

Gli alunni:

Conoscono e comprendono i tratti distintivi principali di ciascun periodo storico-artistico studiato

Conoscono le produzioni più notevoli di ciascun periodo studiato nel campo delle arti figurative e plastiche, sapendole descrivere

Conoscono ed usano il linguaggio specifico della disciplina

Comprendono ed organizzano le informazioni

Gli alunni sanno:

Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica

Leggere e comprendere testi e immagini di argomenti artistici e individuarne i problemi fondamentali

Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche

CONTENUTI

Il corso, suddiviso in moduli, ha esaminato le trasformazioni del linguaggio figurativo e plastico legate ai rapidi cambiamenti geopolitici e del pensiero che hanno caratterizzato la storia europea tra la fine del XVIII e la seconda parte del XX secolo: le idee dell'Illuminismo, il portato della Rivoluzione Industriale e di quella Francese sino ai moti di metà Ottocento attraverso le opere dei maggiori Autori del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo; la rottura con la tradizione accademica e l'atmosfera della Belle Époque e precedente la Grande Guerra attraverso le correnti succedutesi a partire dall'Impressionismo fino alle Avanguardie del Novecento.

QUADRO DEI MODULI

Mod. 1) Il Neoclassicismo

Mod. 2) Il Romanticismo

Mod. 3) Il Realismo

Mod. 4) L'Impressionismo

Mod. 5) Il Post-Impressionismo

Mod. 6) L'Espressionismo

Mod. 7) Il Futurismo

Mod. 8) L'Astrattismo

Mod. 9) Il Cubismo e P. Picasso

Mod. 10) Il Surrealismo

STRATEGIE	Lezioni frontali interattive, che pongono agli alunni questioni da analizzare, stimolano all'intervento e alla partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome e interpretazioni personali. Lettura delle opere ed esposizione dei caratteri principali dei vari periodi esaminati costantemente accompagnati da esemplificazioni e confronti con opere precedenti o di altre aree geografiche e/o culturali, al fine di stimolare negli alunni lo sviluppo di una visione complessiva e di insieme, oltre alla capacità riflessiva e critica. Visite in città, partecipazione a mostre ed eventi culturali, nella convinzione che solo la fruizione concreta dell'opera possa restituire appieno, attraverso il rapporto emotivo che si instaura con l'osservatore, il significato ed il valore.
VERIFICHE	Criteri valutativi: · acquisizione delle conoscenze basilari previste dal programma · utilizzo di un regolare metodo di lavoro che favorisca l'apprendimento · chiarezza espositiva, capacità di organizzazione logica ed efficace del discorso · capacità di integrazione e rielaborazione di dati e contenuti, all'interno della disciplina e tra diverse discipline Le prove sono state finalizzate a verificare le capacità di analisi, espressive e argomentative e hanno avuto caratteristiche diverse: · interrogazioni orali tradizionali · verifiche scritte della conoscenza del programma

TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

A. Canova: *Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*
 J.L. David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.*
 F. Goya: *Le fucilazioni del 3 maggio 1808.*
 J.M.W. Turner: *Ombre e tenebre. La sera del Diluvio.*
 T. Géricault: *La zattera della Medusa.*
 E. Delacroix: *La Libertà che guida il popolo.*
 G. Courbet: *Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna.*
 É. Manet: *Colazione sull'erba.*
 C. Monet: *la serie della Cattedrale di Rouen.*
 E. Degas: *L'assenzio.*
 P.-A. Renoir: *Ballo al Moulin de La Galette.*
 P. Cézanne: *La montagna Sainte-Victoire.*
 P. Gauguin: *Il Cristo giallo.*
 E. Munch: *Il grido.*
 U. Boccioni: *La città che sale.*
 V. Kandinskij: *Alcuni cerchi.*
 P. Picasso: *Guernica.*
 S. Dalí: *Sogno causato dal volo di un'ape.*

Il testo di riferimento è stato il libro di testo adottato. Durante le lezioni si è fatto spesso uso degli strumenti a disposizione degli alunni quali tablet o smartphone per attività guidate di ricerca e confronto con altri Autori o opere non presenti nel libro di testo.

LIBRO DI TESTO: Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, versione verde, Vol. 3

Disciplina : Scienze Motorie e Sportive
DOCENTE: prof.ssa Giletto Rosalia Rita

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	- Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza; - Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse; - Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici; - Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; - Conoscenza dell'AIDS, delle forme di diffusione, contagio e prevenzione del virus dell'HIV - Conoscenza del Doping, delle sostanze maggiormente utilizzate, degli effetti provocati e dei danni alla salute - Conoscenza del periodo storico e delle problematiche che hanno condizionato le Olimpiadi di Berlino del 1936
CONTENUTI	Parte pratica - Attività ed esercizi a carico naturale - Attività ed esercizi di opposizione e resistenza - Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie - Attività sportive individuali: atletica - Attività sportive di squadra: Pallavolo Parte teorica - Nozioni sull'AIDS, il Doping e le Olimpiadi del 1936.
STRATEGIE	- Lezione frontale; - Lavoro di gruppo; - Lavoro individuale e a coppie.
VERIFICHE	- Prove oggettive, test per valutare le singole capacità motorie, questionari a risposta, interrogazioni alla cattedra e dal posto
TESTI e MATERIALI/STRU MENTI ADOTTATI	Piccoli attrezzi (stuoie, bastoni, palla medica da kg 4, step, manubri da kg 1 e kg 2, cerchi, con, pallone di pallavolo), per la parte pratica della disciplina. Copie fotostatiche di elaborati prodotti dal docente su: AIDS, Doping e le Olimpiadi del 1936, per la parte teorica della disciplina

LIBRO DI TESTO: DEL NISTA PIER LUIGI PARKER JUNE TASSELLI ANDREA : SULLO SPORT CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO, CASA EDITRICE D'ANNA. (acquisto non obbligatorio).

PECUP IRC	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
-Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso e rapportandole alle risposte delle varie religioni, in particolare del cristianesimo. -Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. -Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e aprendosi	- Imparare ad imparare -Progettare -Comunicare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione	-Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco -Descrivere l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari, alla luce della storia e degli effetti prodotti. -Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine. -Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai principali valori cristiani.	- I discorsi di papa Francesco a Palermo per la visita del 2018. -La sessualità e i metodi contraccettivi. -La fecondazione assistita -L'aborto -L'enciclica <i>Laudato si'</i>. - Il rapporto Chiesa- mafia.	-Lezione frontale -Lazione dialogata - Cooperative Learning -Ricorso a fonti autentiche -Visione di documenti

all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale. -Utilizzare consapevolmente le fonti cristiane interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. -Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. -Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.		-Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.		
---	--	---	--	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Libri di testo:

Andrea Porcarelli - Marco Tibaldi, *La sabbia e le stelle* – SEI – Torino

Composizione del Consiglio di classe 5 U

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CALDERONE ROSALIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	Rosalia Calderone
CAMMALLERI FORTUNATA	MATEMATICA E FISICA	Fortunata Cammalleri
CUTRONA ORNELLA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Ornella Cutrona
DI PACE PIETRO	DIRITTO ED ECONOMIA	Più Pace Pietro
GILETTO ROSALIA RITA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rita Giletto
LANZILAO MIRELLA	SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	Mirella Lanzilao
LAZZARA VITO	RELIGIONE CATTOLICA IRC	Vito Lazzara
LOMBARDO MICHELE	STORIA DELL'ARTE - TUTOR ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Michele Lombardo
POLITI LIVIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE	Livia Politi

Il presente documento è stato approvato e sottoscritto da tutti i docenti
del Consiglio di Classe

Palermo 15 Maggio 2019

Il presente documento contiene i seguenti allegati:

- 1) Griglia 1° prova
- 2) Griglia 2° prova
- 3) Griglia 3 colloquio
- 4) Composizione classe
- 5) Crediti 3° e 4°anno
- 6) PDP